



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA  
DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI INTERNI E FINANZIARI  
DIVISIONE VIII – RECLUTAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO, in particolare, l'art. 30, comma 2 bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, ai sensi del quale: *“Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, contenente “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, contenente “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” (G.U. 04/01/2023, n. 3);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del *made in Italy*” (G.U. 01/12/2023, n.281);

VISTO il decreto ministeriale 10 gennaio 2024, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e *del made in Italy*”, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 20 febbraio 2024 n. 267, così come modificato dal decreto ministeriale 13 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 23 aprile 2024 al n. 571;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili, relativi al personale del comparto Funzioni Centrali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2015 con il quale sono state predisposte le tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, adottato ai sensi dell'art. 29-bis del decreto legislativo n. 165/2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 216 del 17 settembre 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 novembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2024, concernente la "Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale";

VISTO l'accordo sindacale tra la delegazione del Ministero delle imprese e del *made in Italy* e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali nazionali del Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto in data 6 maggio 2024, relativo all'individuazione delle "famiglie professionali", in applicazione del CCNL Comparto Funzioni centrali, triennio 2019-2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2024/2026, adottato con decreto ministeriale del 31 gennaio 2024 ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 28 febbraio 2024 al n. 297 e aggiornato con DM 26 giugno 2024, in corso di registrazione, nell'ambito del quale è stata prevista l'acquisizione tramite procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001, di personale appartenente alle aree dei Funzionari e degli Assistenti, a valere, ove onerose, sulle facoltà assunzionali;

VISTA la nota prot. n. 3155 del 22 marzo 2024 con la quale è stata richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Ragioneria generale dello Stato – IGOP la rimodulazione della causale assunzionale, a valere sul budget 2021 e l'autorizzazione ad assumere tramite procedura di mobilità, ai sensi del richiamato decreto legislativo n. 165/2001, articolo 30, anche per il personale proveniente da Amministrazioni non soggette a vincoli assunzionali;

RILEVATO che, avuto riguardo alla dotazione organica del personale delle diverse aree funzionali oggetto della procedura, risultano scoperte le relative posizioni;

RITENUTO, pertanto, di bandire, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, una procedura di mobilità volontaria per la copertura di 35 posti per l'Area dei Funzionari e 5 posti per l'area degli Assistenti per diversi profili professionali che confluiranno nelle istituite famiglie professionali, finalizzata ad acquisire stabilmente il personale in servizio in posizione di comando ovvero in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42 bis del decreto legislativo n. 151/2001 presso gli Uffici centrali e territoriali del Ministero delle imprese e del *made in Italy* ed in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando, al fine di consolidare le esperienze professionali maturate all'interno delle strutture di questo Ministero e garantire la continuità dell'azione amministrativa;

ATTESO che dell'emanazione del presente provvedimento sarà data notizia mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Ministero delle imprese e del *made in Italy* e sul "Portale unico del reclutamento", come previsto dall'articolo 30, comma 1-quater, del decreto legislativo n. 165/2001, come inserito dall'articolo 6, comma 1, lettera b), del decreto-legge n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 79/2022;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale;

DATO ATTO che il presente avviso costituisce *lex specialis* e che pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e delle norme in esso richiamate;

## DECRETA

### Articolo 1 Posti da ricoprire

Ai sensi dell'articolo 30, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 165/2001, è indetta una procedura di mobilità volontaria, per l'immissione nel ruolo del Ministero delle imprese e del *made in Italy* di n. 35 funzionari, già Area Terza, e di n. 5 assistenti, già Area Seconda, provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, in servizio in posizione di comando ovvero in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42 bis del decreto legislativo n. 151/2001 alla data del 15 luglio 2024 presso gli Uffici centrali e territoriali del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, per diverse famiglie professionali.

### Articolo 2 Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura è richiesto, a pena di inammissibilità della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;
2. essere in servizio in posizione di comando ovvero in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42 bis del decreto legislativo n. 151/2001 presso gli Uffici centrali e territoriali del Ministero delle imprese e del *made in Italy* alla data del 15 luglio 2024;
3. essere inquadrato nell'area per la quale si intende proporre domanda o in una categoria di inquadramento corrispondente;
4. non aver riportato condanne penali per i delitti previsti dai Titoli II, VII e XIII del Libro secondo del Codice penale (concernenti rispettivamente i delitti contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio);
5. non essere stato destinatario, negli ultimi due anni, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto e non avere a proprio carico procedimenti disciplinari in corso;
6. essere in possesso della **richiesta di rilascio** del nulla osta al trasferimento;
7. essere in possesso del **nulla osta preventivo ed incondizionato** al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza oppure di **dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza** attestante la non sussistenza dei requisiti per cui è previsto il rilascio del nulla osta, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.i;

Il nulla osta o la dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza dovranno essere corredati dalle seguenti informazioni:

- a) area di appartenenza e/o posizione giuridica, posizione economica (precedente ordinamento professionale) e famiglia professionale o profilo professionale di inquadramento;
- b) trattamento economico in godimento, con specificazione della retribuzione tabellare e del differenziale stipendiale ove presente;
- c) sussistenza di eventuali procedimenti disciplinari e penali in corso o definiti;

**I requisiti sopra indicati, ad eccezione del nulla osta o della dichiarazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.**

Il nulla osta preventivo ed incondizionato o la dichiarazione attestante la non sussistenza dei requisiti per cui è previsto il rilascio del nulla osta dovranno pervenire **entro i 30 giorni successivi** alla data di scadenza del bando al seguente indirizzo pec: [dgsif.div08@pec.mimit.gov.it](mailto:dgsif.div08@pec.mimit.gov.it).

La mancanza di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità, anche all'atto del trasferimento.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

### **Articolo 3 Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica tramite il "Portale Unico del Reclutamento" (InPA), raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>.

All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae*, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445/2000.

La registrazione, la compilazione e l'invio *online* della domanda devono essere completati entro le ore 23.59 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul portale InPA. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale InPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Non sono valide le domande di partecipazione incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio *online*.

La presentazione o l'invio delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Il candidato può modificare o integrare la domanda inviata, nelle medesime modalità sopra descritte, sino alla data di scadenza del bando. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'articolo 75 del medesimo d.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

Ai fini della presente procedura, **non verranno prese in considerazione** le domande di mobilità già in possesso del Ministero delle imprese e del *made in Italy*; pertanto, coloro che abbiano già inoltrato domanda di mobilità e siano tuttora interessati, dovranno presentare una nuova domanda secondo le modalità ed i tempi sopra indicati.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *online*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, previa lettura delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti ed autorizza l'amministrazione alla pubblicazione degli esiti della selezione nella sezione dedicata del sito web istituzionale dell'Ente.

#### **Articolo 4** **Commissione esaminatrice e criteri di selezione**

La selezione sarà affidata a una Commissione esaminatrice nominata con apposito decreto del Direttore generale dei servizi interni e finanziari, formata da componenti interni al Ministero.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della procedura, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito.

Preliminarmente alla fase di valutazione dei *curricula*, la Commissione provvederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, procedendo alle eventuali esclusioni.

La Commissione avrà a disposizione 30 punti: di cui 20 per la valutazione del *curriculum vitae* ed ulteriori 10 punti per l'anzianità in posizione di comando ovvero di assegnazione temporanea presso questo Ministero.

### **Valutazione del *curriculum vitae* (fino a un massimo di punti 20)**

La valutazione del *curriculum vitae* è volta alla verifica del possesso dei requisiti professionali, delle esperienze di servizio, dei titoli di studio, nonché all'accertamento delle attitudini personali, al fine di individuare le professionalità più coerenti con le esigenze organizzative e gestionali del Ministero.

### **Anzianità in comando ovvero in assegnazione temporanea (fino a un massimo di punti 10)**

La Commissione assegna 1 punto, e fino ad un massimo di 10, per ogni mese, o frazione di mese pari o superiore a 15 giorni, al candidato in servizio in posizione di comando ovvero in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42 bis del decreto legislativo n. 151/2001 presso gli Uffici centrali e territoriali del Ministero delle imprese e del *made in Italy* alla data del 15 luglio 2024.

La Commissione redigerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva (*curriculum vitae* + anzianità) riportata da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio sarà considerata preferenziale la minore età anagrafica.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito del Ministero delle imprese e del *made in Italy*.

### **Articolo 5 Esclusione dalla procedura**

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti prescritti, tutti i candidati partecipano "con riserva" alla presente procedura di trasferimento di ruolo ai sensi dell'articolo 30, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 165/2001.

La Commissione esaminatrice dispone, dandone comunicazione scritta, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti dal presente bando.

#### **Comporterà in ogni caso l'esclusione dalla selezione la mancanza:**

1. dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione;
2. della corrispondenza o equivalenza del profilo professionale di inquadramento rispetto al profilo professionale richiesto.

Oltre all'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti dal presente bando, costituisce ulteriore causa di esclusione la mancata accettazione ovvero l'accettazione "con riserva" dell'inquadramento proposto.

## **Articolo 6**

### **Inquadramenti in ruolo**

I candidati vincitori della procedura saranno inquadrati nei ruoli del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, nell'area dei Funzionari (già Area Terza) e nell'area degli Assistenti (già Seconda Area) e confluiranno in una delle famiglie professionali previste dal vigente ordinamento professionale del Ministero, in coerenza con le conoscenze professionali individuate per la specifica famiglia.

Il candidato risultato vincitore sottoscrive apposita dichiarazione di accettazione dell'inquadramento proposto. L'accettazione dell'inquadramento proposto è richiesta a pena di decadenza dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal contratto del Comparto Funzioni centrali in vigore.

## **Articolo 7**

### **Assunzione in servizio**

Il dipendente, partecipante alla procedura, in possesso dei requisiti prescritti e risultato vincitore, fino a concorrenza dei posti messi a bando, è assunto nel ruolo del Ministero delle imprese e del *made in Italy* mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa e dai contratti collettivi di riferimento.

In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione in servizio, senza giustificato e documentato motivo, nel giorno comunicato dall'amministrazione per la stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato è considerato rinunciatario.

## **Articolo 8**

### **Trattamento dei dati personali**

Il titolare del trattamento dei dati personali, che verranno raccolti nell'ambito della procedura di cui al presente avviso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, è il Ministero delle imprese e del *made in Italy* nella persona del Direttore Generale della Direzione generale dei servizi interni e finanziari.

I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura ed alla eventuale stipula e gestione del contratto individuale di lavoro, ai sensi e nei limiti indicati nel decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i. nonché nel decreto legislativo n. 101/2018 e nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

Il dipendente esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali. Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR).

## **Articolo 9**

### **Norma finale**

Il presente avviso sarà pubblicato sul “Portale unico del reclutamento” (InPA), sul sito web istituzionale e sulla rete intranet del Ministero delle imprese e del *made in Italy*. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

L’Amministrazione si riserva la facoltà, in tutto o in parte, di non dare corso alla procedura in oggetto del presente avviso, prima, durante o dopo la sua conclusione, a suo insindacabile giudizio, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura avvengono con pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero e sul “Portale unico del reclutamento”, con valore di notifica nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

IL DIRETTORE GENERALE  
*Stefania De Angelis*